



## Presentazione Centro estivo 2024 - Comune di Dairago

A cura dell'Associazione Temporanea d'Impresa tra Cooperativa Elaborando e Cooperativa Albatros

1

### “MANI NELLA TERRA.

### Il riuso creativo come esperienza di fare insieme”



*“Se ascolto dimentico, se vedo ricordo,  
se faccio capisco.” B. Munari*



## PREMESSA

Il Centro Estivo coincide con il **periodo delle vacanze e porta con sé occasioni di incontro**, conoscenza, sperimentazione, gioco, apprendimento per i bambini. In questo periodo essi hanno l'opportunità di tuffarsi in un'avventura speciale che gli educatori hanno il compito di curare nel dettaglio e rendere ogni giorno varia e stimolante. Occorre pertanto concepire e realizzare **il Centro Estivo come un vero e proprio progetto educativo**, ricercando leggerezza e allegria estiva ma non relegandolo a semplice luogo di assistenza ed intrattenimento per i minori.

Le cooperative sociale Abatros ed Elaborando, propongono un **servizio ludico ricreativo e sportivo** che ha come finalità principale quella di proporre esperienze ricreative e sociali per **bambin\*/ragazz\***, che vivono un tempo di pausa dal ritmo scolastico e hanno l'opportunità di continuare a crescere, apprendere e stare assieme in una dimensione ludica e ricca di esperienze piacevoli. Per i genitori rappresenta una risposta concreta alle esigenze di conciliazione con il lavoro, una scelta che avviene in relazione al valore educativo e formativo dell'esperienza offerta ai figli.

Alcuni elementi pedagogici alla base del servizio in oggetto:

- **Curiosità:** l'adesione alla partecipazione nasce internamente dalla scelta del\* **bambin\*/ragazz\*** e non viene imposta dall'adulto di riferimento.
- **Gioco libero:** espressione della motivazione intrinseca del minore, avrà un ruolo centrale nella pedagogia del Centro Estivo; non è tempo vuoto o di “svago”, ma tempo prezioso per la crescita.
- **Libera scelta alla partecipazione** genera la possibilità di sperimentare in modo consapevole l'adesione al contesto di vita e ha permesso di attivare risorse specifiche ad ognuno, lontane dall'omologazione e dalla stereotipia a cui spesso i minori vengono sottoposti.
- **Coinvolgimento dei genitori e della comunità** nelle attività del centro, sperimentando il modello di comunità partecipata: l'obiettivo è la creazione di un servizio sostenuto dalla rete per rendere la cittadinanza attiva, capace dunque di proporsi come ente promotore di un servizio utile al proprio paese, rendendo la partecipazione di un individuo o di un'associazione attiva nel sostenere e rispondere alle esigenze della propria comunità.
- **Promozione di un modello di vita comunitario** in cui limiti e regole condivise sono utili a favorire la relazione tra pari e assumono il valore di risorse per una crescita sana dei minori.
- **Approfondimento della conoscenza del territorio** nell'ottica di una pedagogia dell'avventura da cui si partirà per la programmazione delle attività e delle uscite sul territorio.
- **Valorizzazione delle competenze del singolo** attraverso percorsi e laboratori strutturati in relazione all'età evolutiva.
- **Partecipazione attiva e completa ad ogni minore:** si intende organizzare le attività su un tema centrale che punti l'attenzione sulla possibilità di coinvolgimento di ognuno.

## METODOLOGIA EDUCATIVA

La metodologia di lavoro nasce dal presupposto che al centro di ogni attività educativa vi siano la relazione e l'attenzione al singolo e al gruppo; tale relazione è favorita dal contesto del Centro Estivo, perché esso è identificato come esperienza di gruppo all'interno della quale sperimentarsi nel rapporto con gli altri, nel fare insieme, nella condivisione dei limiti e delle regole della vita comunitaria.

L'adozione di un tema conduttore delle attività che si “snoda” durante tutto il percorso del Centro Estivo è certamente uno degli elementi qualificanti della programmazione: è la traccia di una proposta che serve a dare organicità e stabilità alle attività che si intendono realizzare e che contribuisce a dare ad esse un significato, una continuità, una cornice di riferimento.

La proposta pedagogica si base su una cornice tematica continuativa e di riferimento, come connettore unico di esperienze, attività e proposte ideative e di riflessione di crescita e apprendimento.



## TEMATICA ANNUALITÀ 2024

### “MANI NELLA TERRA. Il riuso creativo come esperienza di fare insieme”

Essa si origina dal desiderio di coinvolgere bambin\*/ragazz\* e famiglie in un’esperienza di fare insieme e di relazione a partire dalla pedagogia della sostenibilità, che si basa su un rapporto nuovo con gli oggetti sperimentandoli nella loro potenzialità materica, formale, tattile e percettiva.

#### La cornice teorica

Alla base lo stupore che ci conduce al di là di una semplice conoscenza, ci conduce alla saggezza, apre le porte delle nostre anime, dei nostri cuori e delle nostre menti.

Lo stupore è un atteggiamento che non dà nulla per scontato, che smuove lo sguardo dall’assopimento di prassi riconosciute e che genera possibilità creative infinite.

In un mondo sociale caratterizzato da prestazioni e valutazioni, da tempo libero sommerso dalla tecnologia, è necessario fornire uno spazio in cui riappropriarsi della propria identità e della propria libertà creativa.

L’arte è ovunque, dentro bambin\*/ragazz\* e nella natura, in questa dimensione di possibilità espressiva la proposta del Centro Estivo “Mani nella Terra” ha la sua centratura nella sperimentazione e nell’esperienza di MATERIALI NATURALI e di RIUSO.

Il materiale di scarto (cartone, stoffa, legno, etc) ha un potenziale creativo enorme perché genera il senso dell’inaspettato, aprendo un processo di trasformazione che attiva le risorse del\* bambin\*/ragazz\*. Riconoscere la bellezza dentro il materiale di scarto crea interazioni tra il minore e il mondo che lo circonda, influenzando la sua percezione delle cose e aprendo il suo sguardo alla curiosità e al senso di scoperta.

#### L’ATELIER OVUNQUE

Un atelier è uno spazio flessibile, itinerante, che si può allestire ovunque con qualsiasi materiale, che ha però, caratteristiche specifiche, che lo rendono riconoscibile e non duplicabile. La cornice spazio-temporale è un confine chiaro ma fluido, in relazione con il contesto e con le dinamiche di chi abita quel luogo. A suo interno nascono processi di esplorazione, ricerca, trasformazione e scoperta, utilizzando le mani e i sensi come strumenti principali. I materiali sono interlocutori, attivi e presenti; vengono scoperti e trasformati nel rispetto della loro natura, assumendo forme, posizioni, connessioni sempre in divenire.

All’interno dell’Atelier l’obiettivo non è mai il prodotto fine a sé stesso, stereotipato e uguale per tutti. L’obiettivo è la connessione tra bambin\*/ragazz\* e il materiale, le dinamiche del gruppo, l’espressione del proprio potenziale creativo.

#### IL MATERIALE DI SCARTO

Un materiale viene considerato scarto in relazione a un certo contesto. Il concetto di scarto è sempre relativo, spesso legato al prodotto ultimo per il quale quel materiale viene utilizzato. All’interno dell’Atelier il materiale acquista una risorsa potente: l’imprevisto. L’intenzionalità allontana la creatività, la uniformizza, la spegne. Il caso, l’imprevisto, apre lo sguardo a qualcosa di non-finito, apparentemente privo di senso: il potenziale creativo di uno scarto.

Il materiale di scarto si trasforma in materiale di riuso creativo.

#### IL RIUSO CREATIVO

Per riconoscere il potenziale creativo di un materiale è importante decontestualizzarlo, posizionarlo in uno spazio con un po’ di vuoto intorno, perché il bambin\*/ragazz\* possa osservarlo e lasciarsi attrarre. Tutto si può trasformare, lo scarto smette di esistere. Il materiale è destrutturato, lascia libero il bambin\*/ragazz\* di creare e sperimentare seguendo il proprio istinto e la propria voce interiore. All’interno di questo contesto non esiste giudizio, non esiste il giusto e lo sbagliato, non esiste il fallimento. Ogni movimento è discrepanza dal conosciuto, è potenzialità creativa, è scoperta di sé e del mondo di cui facciamo parte.



### STRUTTURAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO ESTIVO RICREATIVO.

Il servizio CRE è rivolto ai bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, con priorità ai residenti a Dairago, a partire dal 12 giugno al 2 agosto (presso la struttura della locale Scuola Primaria, e dal 2 al 6 settembre (presso la struttura dell'Oratorio Parrocchiale).

Viene garantita l'assistenza ai diversamente abili ex art. 3 co. 3 L. 104/1992, compatibilmente con il caso di specie.

Sono previste differenti modalità di frequenza per favorire l'organizzazione familiare e la conciliazione secondo la seguente modalità:

- Tempo pieno: dalle 8.30 alle 17.30
- Part-Time mattino: dalle 8.30 alle 13.30 (pranzo compreso)
- Part-Time pomeriggio: dalle 13.30 alle 17.30
- Pre centro: dalle 7.30 alle 8.30 (previo raggiungimento di minimo 7 iscritti)

Di seguito una possibile strutturazione della giornata e della settimana, che potrebbe tuttavia modificarsi a seconda delle proposte valutate dall'equipe educativa e condivise con le famiglie.

<b>Mattino</b>	Servizio Pre-centro
7.30 /8.30	Momento di accoglienza e proposte di gioco semi-strutturato in cortile.
8.30/9.15	Ingresso e ritrovo nella propria casa- base.
9.30/12.00	Formula rituale collettiva: formazione del <b>cerchio d'inizio giornata</b> .  Introduzione animata e spiegazione dell'attività della giornata. In questa fase vengono concordate con gli educatori le modalità di partecipazione alle attività, le proposte alternative, i ruoli di affiancamento degli educatori. Condivisione delle regole e dell'organizzazione dei giochi /laboratori /lavori di gruppo/ecc.  Preparazione degli spazi e dei materiali insieme agli operatori; <b>avvio dell'attività del giorno</b> laboratoriale, compiti, giochi, racconti. Merenda di mezza mattina.
12.00/12.30	Chiusura delle attività e preparazione per il pranzo
<b>Pranzo</b>	
12,30/14.00	Organizzazione del momento mensa suddivisione in diversi gruppi incaricati di apparecchiare/sparecchiare o, comunque, di gestire il servizio nelle forme previste. Gioco libero e uscita delle 13.30 ( formula part-time)
<b>Pomeriggio</b>	
14.00/ 14.30	Attività rilassante negli spazi interni
14.45/16.00	Formula rituale collettiva: formazione del cerchio d'inizio pomeriggio; accoglienza eventuale del turno pomeridiano; animazione guidata. Avvio delle attività giochi o laboratori.  <b>Laboratorio con esperto del territorio. Grandi giochi, tornei.</b> In alternativa <b>film</b> o racconti.
16.00/16.30	Merenda.
16.30/ 17.00	Ripresa attività e/o gioco semi-strutturato.
17.00 / 17.15	Chiusura attività e riordino degli spazi; Cerchio, Saluto e Valutazione dell'andamento della giornata.
17.15/17.30	Apertura cancelli, racconto informale ai genitori sull'andamento della giornata.



	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Mattino	Accoglienza, appello e raccolta presenza mensa. Comunicazioni alle famiglie.	Compiti delle vacanze – laboratori didattici per chi non ha compiti. Angolo lettura. Merenda	Uscita sul territorio	Compiti delle vacanze – laboratori didattici per chi non ha compiti. Angolo lettura. Merenda	Laboratorio con esperto
	Laboratorio di movimento	Laboratorio Sensoriale		Laboratorio con esperto	
Pranzo	Pranzo e Uscita di chi fa part- time				
Pomeriggio	Spazio libero relax (lettura, giochi da tavolo)	Spazio libero relax (lettura, giochi da tavolo)	Spazio libero relax (lettura, giochi da tavolo)	Spazio libero relax (lettura, giochi da tavolo)	Spazio libero relax (lettura, giochi da tavolo)
	Laboratorio artistico-creativo	Laboratorio di movimento	Laboratorio di cucina	Laboratorio di costruzione	Laboratorio di movimento
	Merenda, gioco libero e cerchio finale della giornata.				
	Saluto di gruppo e uscita. Comunicazioni alle famiglie.				

## LE ATTIVITÀ

Durante tutte le settimane sono previste attività trasversali che accompagneranno il tempo e il divertimento dei partecipanti:

- attività strutturate: quelle attività indicate anche come guidate e che prevedono generalmente la conduzione di una figura di riferimento adulta. Verranno proposti diversi laboratori, seguendo il tema conduttore.
- attività di scoperta e gioco nella natura: il gioco spontaneo garantisce a\* bambin\*/ragazz\* la costruzione di un sé libero, motivato e competente, in grado di porsi domande e di cercare anche nella relazione con l'adulto delle risposte originali.
- uscite sul territorio sosterranno la scoperta e la conoscenza dei luoghi a carattere culturale e naturalistico del territorio.

L'équipe educativa proporrà i seguenti laboratori:

- **LABORATORI DI MOVIMENTO:** si proporranno diversi laboratori sportivi e giochi di squadra. L'attività sportiva permette di lavorare sulle regole, lo stare insieme e sulla condivisione di un obiettivo da raggiungere insieme. Ciò favorisce la costruzione di rapporti positivi tra bambin\*/ragazz\*, promuovendo

la fiducia reciproca, la comunicazione efficace e lo spirito di squadra.

A\* bambin\*/ragazz\* verranno proposti giochi come palla prigioniera, staffetta, quattro cantoni, rubabandiera, bruco, etc. con l'obiettivo di creare complicità e spirito di squadra.

Organizzazione di tornei sportivi per l'apprendimento di nuovi sport, anche in sinergia e in collaborazione con le associazioni sportive locali.



- **CONTATTI CON LA NATURA:** si prevedono momenti all'aperto all'interno del centro con l'obiettivo di esplorare la natura, di scoprire le sue caratteristiche e le sue specificità. Verrà preservato il gioco libero e l'auto-organizzazione di gruppo in molti momenti della giornata. Stare all'aria aperta, giocare liberamente, vivere le dinamiche spontanee in piccolo gruppo sostengono la curiosità, la libertà espressiva e la percezione di essere protagonisti della propria vita. L'équipe educativa proporrà laboratori e giochi

aderenti a queste ideologie utilizzando gli elementi della natura come ad esempio la luce, per creare giochi di ombre, l'erba del prato per fare esperienze sensoriali ed entrare in contatto con il proprio stato emotivo.

- **LABORATORIO DI COSTRUZIONE:** dopo aver raccolto elementi naturali e recuperato elementi di riciclo, saranno proposti laboratori creativi. L'utilizzo del materiale di riciclo è fondamentale per trasmettere il senso del cambiamento da ciò che non serve più a ciò che diventa utile.
- **LABORATORI SENSORIALI:** il gioco sensoriale appaga più sensi contemporaneamente e permette di fornire stimolazioni tattili e visive favorendo l'attenzione e la curiosità. Inoltre sostiene i bambin\*/ragazz\* nel provare a guardare il mondo in una prospettiva diversa, non solo con gli occhi, ma con tutti i sensi. Toccare con mano, sentire un odore, udire un suono, vedere diversi colori, assaggiare un sapore, permette di scoprire che il mondo intorno a noi è composto da diverse sfumature e che a volte bisogna lasciarsi andare all'ignoto per scoprire che c'è qualcosa di diverso da sperimentare.
- **LABORATORI MUSICALI:** attraverso giochi, laboratori e costruzione di strumenti, i bambin\*/ragazz\* avranno la possibilità di esplorare i vissuti emotivi, di riflettere sulle emozioni e rafforzare l'empatia con gli altri. Con i giochi di fiducia come mosca cieca, ma con l'utilizzo di strumenti, bambin\*/ragazz\* impareranno a fidarsi dell'altro, a lasciarsi andare al suono del compagno e scoprire che ognuno di noi ne ha uno diverso. Insieme si può essere un'orchestra.
- **LABORATORIO ARTISTICO:** bambin\*/ragazz\* utilizzeranno le varie tecniche artistiche come la pittura, il disegno, la creazione di piccoli manufatti per approfondire le varie tematiche che settimanalmente verranno trattate.
- **ESPERIMENTI SCIENTIFICI:** a\* bambin\*/ragazz\* verranno proposti esperimenti scientifici con lo scopo di sviluppare nuove conoscenze attraverso il gioco e il divertimento.
- **LABORATORIO DI RICICLO:** gli educatori affiancheranno i partecipanti nella costruzione di oggetti con l'utilizzo di materiale da riciclo. Nel dettaglio verranno costruiti i bastoni della pioggia, aquiloni e l'acchiappasogni. Si darà a\* bambin\*/ragazz\* la possibilità di sperimentare, di fare esperienze autonome lasciando loro a disposizione il materiale di riciclo che attraverso il ragionamento, l'elaborazione, la sperimentazione e il lavoro di cooperazione si può trasformare in di qualcosa di nuovo.
- **LABORATORIO DI CUCINA:** bambin\*/ragazz\* assumeranno il ruolo di cuochi, scopriranno che la collaborazione, il lavoro di squadra, la cura, l'impegno e il saper rispettare i tempi dell'altro sono gli ingredienti principali per la buona riuscita di qualsiasi ricetta, obiettivo.
- **USCITE SUL TERRITORIO:** saranno impostate sulla scoperta e la conoscenza dei luoghi a carattere culturale e naturalistico del territorio. L'équipe educativa proporrà uscite alla biblioteca e nelle aree verdi/ parchi del comune.

## **MODALITÀ DI RELAZIONE ADULTO-BAMBINI, GESTIONE DEL GRUPPO, RELAZIONI CON I GENITORI E CON I SERVIZI COMUNALI**

### ***Relazione adulto-bambini, gestione del gruppo***

Gli educatori operano in modo attento ai bisogni de\* bambin\*/ragazz\* ai loro interessi, rispettando i tempi di attenzione e le inclinazioni di ciascuno; propongono stimoli e domande, non forniscono risposte, ma dialogano con i partecipanti, in una scoperta comune del mondo circostante.

L'adulto educatore si pone come facilitatore per attivare risorse e competenze interne ai minori. Durante le esperienze laboratoriali e in momenti di vita comunitaria, verranno sostenute le dinamiche positive all'interno del gruppo, incentivando la creazione di strategie condivise e funzionali e favorendo i momenti di discussione critica tra pari.

La metodologia di lavoro pone al centro di ogni attività educativa la relazione e l'attenzione al singolo e al gruppo.



- La relazione tra pari è un elemento fondamentale nel contesto del Centro Estivo e, all'interno del gruppo, permette di sperimentarsi in momenti di vita comunitaria (accoglienza, pranzo e merenda, attività e gioco libero). In relazione alle caratteristiche di età dei minori destinatari, il modello gestionale del Centro Estivo è connotato dal fatto di essere finalizzato a creare un “contenitore” delle giornate che garantisca un contesto rispettoso dei tempi de\* bambin\*/ragazz\*, che permetta a loro e agli educatori di operare sempre con calma e tranquillità nello svolgimento delle diverse attività. La promozione del benessere e della crescita sana del minore rimane inoltre elemento principale da perseguire nella gestione del gruppo.
- Rielaborazione dell'esperienza: si ritiene fondamentale garantire ai partecipanti uno spazio di rielaborazione in piccolo e grande gruppo delle esperienze sperimentate utilizzando la metodologia del Circle Time (tempo del cerchio), definita come tecnica di “interazione discorsiva” di gruppo nata all'interno della psicologia umanistica (Maslow, Rogers e Gordon) che permette di creare uno spazio nel rispetto dei ruoli.
- Attenzione al contesto e alla famiglia: partendo dagli spunti metodologici rivolti al minore, si promuove l'impostazione della gestione dei processi educativi identificando il contesto sociale e la famiglia come elementi fondamentali con cui entrare in relazione per valorizzare l'intervento e per garantire un reale supporto al minore.
- L'importanza del gioco: attraverso il gioco l'individuo apprende le regole sociali e della comunicazione, impara a dilazionare la soddisfazione immediata dei bisogni, a sopportare le frustrazioni e a contenere gli impulsi; ricostruisce e crea la realtà che lo circonda, assume ruoli diversi e ci si identifica, inventa trame e le racconta. Il gioco è, inoltre, un fattore di aggregazione importante: condividere momenti ludici e di festa rinforza i legami, crea senso di appartenenza e responsabilità, favorisce l'interiorizzazione del concetto di interdipendenza, per cui il benessere individuale è strettamente connesso con quello del gruppo e alle dinamiche di cooperazione che si costruiscono al suo interno.
- Attenzione alle fragilità e all'inclusione: per i minori in possesso di certificazione L.104/92 verrà garantita assistenza educativa ai minori diversamente abili certificati, ai sensi dell'art. 3 co. 3 l. 104/92

### ***Relazioni con i genitori e con i servizi erogati dal Comune***

Si ritiene fondamentale il coinvolgimento delle famiglie, elemento fondamentale per la buona riuscita del servizio e deve essere garantito attraverso la disponibilità alla relazione delle figure educative, nonché attraverso una comunicazione chiara ed efficace, che consenta di fornire informazioni organizzative e logistiche e di far comprendere le finalità pedagogiche delle attività e le caratteristiche della metodologia adottata.

Si propongono, quindi, i seguenti strumenti di interazione.

### **Presentazione delle attività.**

Si prevede di organizzare un incontro di presentazione dell'offerta estiva alle famiglie ove risulta importante non solo trasmettere il valore della proposta, ma ugualmente raccogliere il punto di vista dei genitori, le loro aspettative e la loro partecipazione possibile in un'ottica di co-progettazione.

### **Durante il servizio**

La comunicazione continuativa e in special modo rivolta alla famiglia, durante tutto il periodo del servizio, viene concepita in termini sempre bidirezionali, come scambio, collaborazione e partecipazione.

- Occasioni formali come il momento dell'iscrizione in cui vengono consegnate le informative utili alla partecipazione alle attività e relative allo staff e al personale di riferimento, il programma delle attività, il menù. È possibile inoltre richiedere un colloquio individuale con il coordinatore sulla base di esigenze o problematiche specifiche.
- Occasioni informali in cui educatori e genitori possono entrare in contatto come nel momento dell'accompagnamento e del ritiro dei figli utili a scambiarsi pareri, considerazioni, proposte. Si allestiranno delle merende aperte ai genitori, esperienze conviviali tra figli e genitori, ma anche opportunità e conoscenza anche con lo staff educativo.
- Comunicazione delle attività settimanali: ogni venerdì verrà consegnato a ciascuna famiglia il programma delle attività previste per la settimana successiva scandite giorno per giorno, suddivise tra mattino e pomeriggio, corredato di indicazioni per eventuale materiale occorrente (es. zainetto, cappellino, occhiali da sole, ecc.), avvisi, programmazione dei laboratori, indicazione per i giochi.



- Condivisione dei momenti della giornata: ogni giorno il coordinatore a fine servizio invierà nella chat di WhatsApp foto della giornata in cui vengono presentati i laboratori che sono stati svolti.
- Reperibilità del coordinatore: sul prospetto settimanale sarà indicato il numero di cellulare e la mail tramite il quale i genitori possono contattare il coordinatore del servizio. Inoltre, si prevede di organizzare un gruppo WhatsApp unidirezionale in cui veicolare tempestivamente e velocemente informazioni, mentre sarà disponibile il riferimento telefonico del coordinatore per esigenze specifiche o approfondimenti dedicati.

Tutte le comunicazioni verranno condivise prima con il Servizio Comunale.

### Gestione dei Reclami e delle non conformità

Nell'ottica di una costante tensione al miglioramento e di attenzione ai rapporti con gli stakeholders, al soddisfacimento delle richieste e all'accrescimento della soddisfazione, sarà cura del coordinatore prevenire e gestire correttamente Reclami e Non Conformità rilevate. Tale processo fa riferimento al Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001:2015, definito tramite la procedura 8.3/8.5 e registrato attraverso il modulo 15b, che prevede l'analisi del Reclamo o della Non Conformità e la messa in atto di strumenti correttivi.

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO GESTORE E RISORSE UMANE MESSE A DISPOSIZIONE CON EVIDENZIATI QUALIFICHE, TITOLI DI STUDIO ED ESPERIENZE

L'ATI composta dalle Cooperative Albatros ed Elaborando dispone di un apparato organizzativo tecnico e amministrativo che garantisce la buona esecuzione del servizio in oggetto della coprogettazione, avvalendosi di un referente territoriale, un amministrativo dedicato e un coordinatore tecnico. In particolare, l'équipe sarà costituita da una coordinatrice, da educatori, da esperti, volontari e ausiliari.

**Coordinatrice:** Albatros incaricherà una coordinatrice che sarà il punto di riferimento per l'équipe educativa e per le famiglie. La coordinatrice sarà laureata in scienze dell'educazione, con pluriennale esperienza di lavoro nell'attivazione di CRE.

**Gli operatori:** l'équipe sarà composta da educatori con esperienza nel servizio. Il modello educativo prevede la presenza oltre che della coordinatrice che darà continuità e riferimento alle famiglie e a\* bambin\*/ragazz\*, anche di un educatore di riferimento. Gli educatori dispongono di laurea specifica o in corso di raggiungimento di laurea di settore L-19, con esperienza in servizi educativi domiciliare, spazi giovani e centri estivi.

**Gli esperti:** La proposta vanta una serie di collaborazioni con esperti che si alterneranno per una proposta accattivante e qualificata.

**Volontari:** nell'ottica di un Centro Estivo partecipato la Cooperativa accoglierà volontari che hanno voglia di affiancare gli educatori durante le varie attività ludiche.

**Ausiliari:** persone dedicate alle pulizie dello spazio, riordino, raccolta e smaltimento dei rifiuti, custodia dei locali e distribuzione dei pasti.

### TEMPISTICHE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Sarà possibile iscriversi al servizio a partire dal 15 maggio 2024 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30 maggio 2024, accedendo al seguente link: <https://form.jotform.com/241291863724359>

In caso di superamento del numero massimo di iscritti settimanali (60) verrà data precedenza alle richieste di iscrizione secondo i seguenti criteri:

- Bambin\*/ragazz\* residenti in Dairago;
- Bambin\*/ragazz\* con entrambi i genitori lavoratori, o 1 genitore convivente lavoratore, in caso di famiglia monogenitoriale;
- Bambin\*/ragazz+ diversamente abili con certificazione;
- Ordine di arrivo



La graduatoria verrà scorsa al fine di consentire una maggiore saturazione dei posti disponibili. Le richieste di part time verranno prese in considerazione solo in caso di disponibilità di posti.

## QUOTA SETTIMANALE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Costi settimanali:

- Da €41 a €70 per il Full Time\*;
- Da €30 a €53 per il Part-Time\*;
- € 83 per il Full Time per i NON RESIDENTI
- € 65 per il Part-Time per i NON RESIDENTI.
- Il costo per la frequenza al servizio di Pre centro è pari ad €12.

\*È prevista una riduzione della quota settimanale per le famiglie in possesso di ISEE in corso di validità inferiore a €18.000,00. È prevista una riduzione del 15% dal\* second\* figli\*.

Il servizio mensa sarà fornito in continuità con il servizio di refezione scolastica, con le stesse modalità e tariffe.

Il pagamento può prevedere la possibilità di tre rate: entro il 31 maggio pagamento settimane di giugno, entro il 21 giugno pagamento settimane dal 1° luglio al 2 di agosto; entro il 26 luglio pagamento della settimana di settembre.

Il pagamento dovrà essere effettuato al seguente IBAN IT94K0306909606100000018672 intestato a cooperativa Albatros, nella causale va indicato: "cognome e nome del bambino, CRE Dairago"